
Giornata per la vita: FederVita Lombardia, nel 2021 aiutati a nascere 1.8000 bambini

Nel 2021 i bambini aiutati a nascere sono stati 1806, le donne assistite 4439 (di cui 2649 gestanti e 2020 altre donne), l'89% delle donne assistite sono migranti o rifugiate. Ecco l'impegno, comunicato, in occasione della 45esima Giornata per la Vita, da FederVita Lombardia, la federazione dei Centri e dei Movimenti per la Vita della Lombardia. Sono associati 55 Centri di Aiuto alla Vita_CAV, 5 Cav-MpV, 2 Case di accoglienza, 13 MpV, ai quali si aggiungono 60 sedi distaccate di cui 24 Punti di Aacolto ospedalieri. La raccolta dei dati 2021 è stata curata da Donata Magnoni, pediatra e responsabile Dati CAV per FederVita Lombardia, nonché responsabile CAV Varese. Le attività dei Centri per la Vita sono rivolte all'assistenza e alla cura del bambino concepito e della donna, in particolare della donna madre, che si trovi in una situazione di gravidanza difficile o non voluta (qualsiasi sia il motivo della difficoltà). I bambini aiutati a nascere dall'inizio attività dei Centri (che ovviamente varia) sono 64.721. "Questo già ci dice che l'attività dei Cav ha un impatto molto importante sull'welfare della donna madre. Inoltre è confermato il ruolo di leadership dei Cav nelle attività e azioni per realizzare e promuovere inclusione ed integrazione delle donne madri migranti e rifugiate e dei loro bambini. Un ruolo determinate dei Cav è anche di evitare che vengano perpetrate odiose discriminazioni di genere molto diffuse sulle donne madri, e sui bambini/e concepiti", si legge in una nota. I Cav inoltre difendono la donna-madre dalle violenze fisiche e/o verbali o dalle pressioni che subisce e che la vogliono far abortire.

Filippo Passantino